

LINEAMENTI DELL'ESERCITAZIONE

OUTLINE OF THE EXERCISE

1. SCOPO / AIM

a. Aggiornare e mantenere la preparazione professionale degli Ufficiali di complemento, nonché le capacità di inserimento nei reparti operativi, attraverso l'addestramento e l'attività fisica e sportiva. (Art.2 dello Statuto UNUCI approvato con D.P.R. 1 Luglio 1981 n.735)

Update and maintain the professional skills of the reserve officers, as well as the capability to rejoin the active units, through the training and the physical activity. (Art.2 of the UNUCI Statute approved by the President of the Italian Republic Act n.735, 1st of July, 1981)

b. Rendere sempre più saldi i vincoli tra Ufficiali in congedo e quelli in servizio di tutte le Forze Armate ed i Corpi Armati dello Stato Nazionale ed Europee

Maintain strong relationships between reserve and active officers of all the armed forces

c. Addestrare gli Ufficiali alle tematiche delle operazioni di risposta alle crisi, in particolare alle missioni di mantenimento della pace, attribuendo loro funzioni proprie dell'ufficiale subalterno ed altri incarichi di carattere tecnico operativo.

Exercise the officers in the crisis response operations, in particular the peace-keeping operation, by attributing them the typical function of the junior officers, as well as other technical and operational tasks.

2. TEMA / THEME

La pattuglia di controllo durante una operazione di mantenimento della pace.

La pattuglia di controllo opera nella zona di responsabilità della forza di pace, controllando il territorio non coperto dalle strutture statiche della difesa, con il compito di controllare che forze estranee non prendano posizioni non consentite, di impedire a personale non autorizzato di attraversare il confine, di costituire posti di osservazione temporanei.

The control patrol in a peace-keeping operation. The control patrol operates along the area of responsibility of the peace-keeping force, by controlling the area not covered by the static position of own forces. The task is to control that the warring parties do not occupy prohibited positions, to impede to unauthorized personnel to cross the border, to establish temporary observation posts.

3. TIPO / TYPE

Esercitazione operativa, valutativa, continuativa, diurna e notturna, in bianco, sul terreno, con nemico rappresentato. Durata complessiva prevista di 18 ore per una distanza di 18 km. ed un dislivello di 1000 metri.

Operative exercise, with evaluation, continued, daytime and nighttime, blank, on field, with simulated enemy. Total duration 18 hours on a distance of 18 kilometers and a height difference of 1000 meters.

4. ZONA / ZONE

Terreno montagnoso ed accidentato tra la propaggini meridionali delle prealpi Orobiche e la pianura Padana.

Mountain and rough terrain between the southern margin of Alps Orobiche and the plains of the Po river.

5. DIRETTORE / DIRECTOR

Presidente circoscrizione regionale UNUCI Lombardia

President of the Regional District UNUCI Lombardia

6. PARTECIPANTI / PARTICIPANTS

a. Ruolo Azzurro / Green Party

Pattuglie concorrenti composte da 4 militari

Competitor teams composed by 4 members

b. Ruolo Marrone (attivatori) / Brown Party (Opposition Forces)

Personale di UNUCI Lombardia e di organizzazioni collaboranti

Personnel of UNUCI Lombardia and other organizing associations

7. CALENDARIO PROGRAMMA / PROGRAMME

a. Venerdì, 18 maggio 2007 / *Friday, May 18*

21.00 Briefing / *Briefing*

b. Sabato, 19 maggio 2007 / *Saturday, May 19*

04.00 Inizio esercitazione / *Start of the exercise*

19.00 Fine esercitazione / *End of the exercise*

8. CARTOGRAFIA / MAPS

Scala/Scale 1:100000 Foglio 33 Bergamo

Scala/Scale 1:50000 Foglio N. 097 Vimercate

Scala/Scale 1:25000 33 III NO Palazzago

INQUADRAMENTO OPERATIVO OPERATIONAL SETTING

1. SUPPOSTO / ASSUMPTIONS

a. Partiti Marrone e Verde / Brown Party and Green Party

Sul finire degli anni 90 la tensione lungo il confine Addaland-Imagnaland è salita, specialmente dopo l'arrivo della fazione armata Halamehn dalle nazioni islamiche confinanti. Presso il confine Addaland-Imagnaland le autorità dell'Imagnaland hanno di fatto lasciato il controllo alla fazione armata integralista islamica Halamehn.

Il 12 luglio 2006 sono iniziate aperte ostilità sul confine Addaland-Imagnaland, quando gli Halamehn (Partito Marrone) hanno lanciato dal territorio dell'Imagnaland numerosi razzi al di là del confine verso postazioni delle forze armate di Addaland (Partito Verde). Allo stesso tempo forze speciali di Halamehn hanno attraversato il confine verso Addaland, attaccato parecchie posizioni e ucciso molti soldati delle forze di difesa di Addaland (ADF). In seguito a tali attacchi, Addaland ha eseguito rappresaglie con attacchi terrestri ed aerei.

A partire dall'11 ottobre 2006, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dopo intensi negoziati ha emanato la Risoluzione 2103 che prevede la completa cessazione delle ostilità della guerra, in particolare basandosi su "l'immediata fine degli attacchi Halamehn e l'immediata cessazione da parte di Addaland di tutte le operazioni militari offensive in Imagnaland". Viene anche decisa la creazione di una forza provvisoria delle Nazioni Unite in Imagnaland (UNFIM), da dispiegare in una zona cuscinetto tra le linee Rossa e Blu designata dalle Nazioni Unite nel sud dell'Imagnaland, per monitorare la cessazione delle ostilità ed assistere il governo del Imagnaland a nel controllo delle linee di confine per prevenire l'immissione illegale di armi.

Le prime truppe di UNFIM sono arrivate nell'area il 23 ottobre 2006; ma dopo un periodo senza significative violazioni dell'accordo, gli Halamehn hanno aperto di nuovo le ostilità il 12 aprile 2007, con intenso fuoco di artiglierie, mortai e razzi contro bersagli civili a sud della linea blu, ed attacchi diretti di unità armate. Gli intensi combattimenti hanno visto il ferimento di 46 soldati ONU e hanno causato la morte di altri 21.

In the late 1990s, tension along the Addaland-Imagnaland border increased, especially after the relocation of Halamehn armed elements from neighbor islamic countries to Imagnaland. Near the Addaland-Imagnaland border, the Imagnaland authorities have, in effect, left control to the islamic integralist armed party of Halamehn.

Open hostilities on the Addaland-Imagnaland border started on 12 July 2006 when Ha-

Halamehn (Brown Party) launched several rockets from Imagnaland territory across the border towards Addaland (Green Party) positions. In parallel, Halamehn commandos crossed the border into Addaland, attacked several positions and killed many soldiers of the Addaland Defence Forces (ADF). Subsequent to the attacks on the positions, Addaland retaliated by ground and air attacks.

On 11 September 2006, the UN Security Council, following intense negotiations, passed resolution 2103 calling for a full cessation of hostilities in the month-long war based upon, in particular, "the immediate cessation by Halamehn of all attacks and the immediate cessation by Addaland of all offensive military operations" in Imagnaland. It also decided on the immediate establishment of the United Nations Force in Imagnaland (UNFIM), to deploy in a buffer zone between the United Nations-drawn Red and Blue Line in southern Imagnaland, to monitor the cessation of hostilities and to assist the Government of Imagnaland in securing its borders and other entry points to prevent the entry in Imagnaland without its consent of arms or related materiel. The first UNFIM troops arrived in the area on 23 October 2006; however, after an initial period without severe violations of the agreement, the Halamehn opened the hostilities again on 12 April 2007, with intense fire of artillery, mortars and rockets against civilian targets south of the blue line and direct attacks of armed units. The intense fighting injured 46 United Nations staff, and caused the death of twenty-one.

b. Partito Azzurro / Blue Party

Le regole di ingaggio imposte ad UNFIM hanno penalizzato eccessivamente la capacità della forza di giocare un ruolo attivo nel suo mandato allorchè il conflitto tra Halamehn ed Addaland è riesplso nel Imagnaland del Sud in un rigurgito di violenza e spargimento di sangue.

Sulla base di queste premesse, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dopo intensi negoziati ha emanato il 6 maggio 2007 la Risoluzione 2156 che autorizza un aumento di forza di UNFIM ed espande il mandato della missione autorizzando UNFIM a applicare tutte le misure necessarie nell'area di dispiegamento delle proprie forze per assicurare che l'area non sia utilizzata per attività ostili di qualsiasi genere, resistere ad azioni di forza tese ad impedire l'assolvimento dei propri compiti secondo il mandato del consiglio di sicurezza e proteggere i civili dalla minaccia di violenza fisica.

Il 16 maggio 2006 il Comandante della Joint Landing Force – Imagnaland assumeva la responsabilità del Settore Ovest dell'AoR (Area of Responsibility) di UNFIM e, contestualmente, della Brigata multinazionale "Insubria" della forza ONU. Alle sue dipendenze operano 2 Battle Group di manovra italiani, un battaglione olandese, un battaglione danese, un gruppo di supporto di aderenza che garantisce il sostegno logistico al contingente, e unità specialistiche (genio, trasmissioni, CIMIC, NBC, EOD), assetti dell'aviazione dell'Esercito, Forze Speciali ed una componente di Polizia Militare dell'Arma dei Carabinieri. Il comando del contingente è stanziato nella base di Bergamo (sede anche del Comando del settore ovest di UNFIM), mentre unità di manovra e supporti sono suddivisi tra le basi di Cisano, Palazzago, Brembate e Ponteranica.

The rules of engagement imposed to the UNFIM were severely penalising the force's capability of playing an active role under its mandate as the conflict between Addaland and Halamehn erupted again in southern Imagnaland in a resurgence of violence and bloodshed. Based on these premises, the United Nations Security Council passed the resolution 2156 on May 11, 2007, by which the Council authorizes increasing the forces strength of UNFIM and expanding the mission's mandate authorizing UNFIM to take all necessary action in areas of deployment of its forces, to ensure that its area of operations is not utilized for hostile activities of any kind; to resist attempts by forceful means to prevent it from discharging its duties under the mandate of the Security Council; and to protect civilians under imminent threat of physical violence. The commander of the Joint Landing Force – Imagnaland assumed the command of western sector of the UNFIM AoR (Area of Responsibility) on May 17, 2007, and simultaneously of



the multinational Brigade "Insubria" of the UN force. Under Its command operate: two Italian battle groups, one Dutch battalion, one Danish battalion, a service support group for the logistic needs, and specialized units (engineers, signal, CIMIC, NBC, EOD), army aviation assets and military police units of Carabinieri. The command is located in the base of Bergamo, while operational and support units are based in Cisano, Palazzago, Brembate and Ponteranica.

c. Armi NBC / NBC Weapons

I contendenti non dispongono di armi chimiche e nucleari. Si suppone invece che il partito Marrone disponga di armi biologiche e che intenda servirsene contro installazioni civili.

None of the parties own chemical and nuclear weapons. The Brown party is suspected to own biological weapons and that it plans their use against civilian targets.

d. Aeronautica / Air Force

Il gruppo aereo imbarcato sulla task force navale 66 della NATO garantisce la superiorità aerea da parte di azzurro. La area di interposizione è stata dichiarata zona di non sorvolo. Il partito verde è equipaggiato con mezzi, armi ed equipaggiamenti di produzione Francese. Il partito Marrone non dispone di mezzi aerei.

The Carrier Air Group embarked on the NATO naval task force 66 guarantees Blue party air superiority. The zone of separation has been declared NO FLY ZONE. The Green party is equipped with aircrafts made in France. The Brown party does not own aircrafts.

e. Mezzi Corazzati / Armored Forces

Il partito verde è equipaggiato con mezzi, armi ed equipaggiamenti di produzione Francese. Il partito Marrone dispone di mezzi, armi ed equipaggiamenti di produzione Russa.

The Green party is equipped with weapons systems made in France. The Brown party is equipped with weapons systems made in Russia.

f. Guerriglia / Guerrilla

Intensa da parte di Marrone.

Strong activity of irregular forces of Brown party.

2. SITUAZIONE PARTICOLARE alle ore 21.00 del 18 MAGGIO 20-07 / Situation at 182200A MAY 07

a. Partito Marrone / Brown Party

La fazione Halamehn (Marrone) mostra elevata conflittualità. La ricognizione aerea e satellitare ha segnalato intenso movimento di forze motorizzate e di artiglierie di marrone nel proprio territorio a ridosso della area di interposizione. Si ritiene probabile un reiterarsi di atti ostili diretti contro le installazioni di UNFIM e le popolazioni civili.

Halamehn faction (Brown party) still displays its belligerent will. Air reconnaissance reported intense movement of motorised units and artilleries of Brown party inside own territory, close to the zone of separation. The continuation of hostile acts against UNFIM installations and civilian population is highly probable.

b. Partito Azzurro / Blue Party

Il comando della brigata multinazionale "Insubria" ha assegnato al Gruppo Tattico SIRIO il settore ovest della propria area di responsabilità, delimitata dalla linea ROSSA (Nord) e BLU (Sud), e dai fiumi Adda ad ovest e Brembo ad est. A tale scopo il Gruppo Tattico SIRIO ha disposto nella propria area di responsabilità i posti di osservazione permanenti VIPERA e CROTALO e i posti di controllo permanenti BOA e ANACONDA a cura della cp. NIBBIO. La cp. FALCO ha dispiegato le pattuglie di controllo ASPIDE, PITONE, COBRA e MAMBA per controllare l'area di interposizione nelle aree non presidiate dalle strutture permanenti.

The commander of the brigade "Insubria" assigned the western sector of own area of

responsibility, limited between the lines Red (North) and Blue (South) and the rivers Adda (West) and Brembo (East) to the battle group SIRIO. The battle group deployed in its area of responsibility the permanent observation post VIPERA and CROTALO and the permanent check point ANACONDA and BOA from company team NIBBIO. Company FALCO deployed control patrols ASPIDE, MAMBA, COBRA and PITONE, to control the areas not covered by the static positions.

